

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2504

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori CALVI e LONGHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 SETTEMBRE 2003

—————

Modifiche alla legge 15 maggio 2003, n. 107, sulla istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell’occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Dai dati resi noti dal Governo argentino in merito alla presenza di criminali nazisti nel territorio sudamericano dal dopoguerra ad oggi, risulterebbe che molti di essi sono transitati dal porto di Genova negli anni immediatamente successivi alla fine della seconda guerra mondiale, trovando assistenza e coperture.

A ciò si aggiunga che la sparizione dei registri di imbarco non fa altro che alimentare i sospetti sulle connivenze che hanno favorito la sostanziale sparizione per decenni di tali soggetti e con essi di molti esponenti di organizzazioni naziste europee (movimento ustascia jugoslavo, esponenti del regime di Vichy).

L'apertura degli archivi del Centro di immigrazione di Buenos Aires permette, a distanza di così tanti anni, di poter far luce su uno degli episodi più oscuri del dopoguerra.

È un'occasione che non può essere perduta e la creazione di una Commissione di inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi al compimento di stragi da parte dei nazifascisti permette al Parlamento, in breve tempo, di conoscere anche gli episodi legati al porto di Genova.

Dai documenti pubblicati dal «Secolo XIX» durante il mese di agosto emergerebbero responsabilità sulle quali è necessario indagare.

Il compito della Commissione di inchiesta di cui si chiede l'ampliamento dell'oggetto dell'indagine non è dunque quello di indagare sull'attività di intere organizzazioni, ma piuttosto sulle coperture di esponenti che, sfruttando il ruolo ricoperto, possano aver favorito la sparizione per decenni di personaggi coinvolti negli episodi più terribili del regime nazista (la strage delle Fosse Ardeatine, gli esperimenti medici condotti sui prigionieri dei campi di concentramento, le gesta del boia di Lione ed innumerevoli altri).

La Commissione di inchiesta avrà dunque la possibilità ed il compito di richiedere e acquisire la documentazione contenuta negli archivi del Centro di immigrazione argentino, verificarne la autenticità e vagliarne il contenuto, al fine di chiarire le eventuali connivenze e le responsabilità storiche di coloro che permisero a personaggi accusati di aver perpetrato crimini contro l'umanità di poter condurre una vita normale, senza scontare le condanne loro inflitte dai diversi tribunali, primo fra tutti quello di Norimberga.

Per fare ciò è innanzitutto necessario chiarire come sia potuta accadere la totale sparizione dei registri d'imbarco del porto di Genova relativi alle navi dirette verso i paesi sudamericani nell'immediato dopoguerra e cosa si cela dietro la sottrazione e la probabile distruzione di tali documenti.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 1 della legge 15 maggio 2003, n. 107, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo le parole: «15.000 vittime» sono aggiunte le seguenti: «e per verificare le responsabilità della scomparsa dei registri d'imbarco dal porto di Genova relativi agli anni dell'immediato dopoguerra»;

b) al comma 2, dopo la lettera *c)* sono aggiunte le seguenti lettere:

«*c-bis)* l'attuale collocazione dei registri d'imbarco dal porto di Genova relativi agli anni immediatamente successivi al dopoguerra;

c-ter) l'autenticità e il contenuto dei documenti presenti negli archivi del Centro di immigrazione di Buenos Aires;

c-quater) le eventuali responsabilità relativamente alle coperture che favorirono la fuga di esponenti del regime nazifascista e del movimento ustascia jugoslavo verso i paesi dell'America latina attraverso il porto di Genova».

